

Una grande serata di musica con Natascia Bonacci e Attilio Costa al 'Festival dell'educazione emotiva' nel Foyer dell'Unione



di MARIA ANTONIETTA GERMANO –

VITERBO – Che cosa accade in ognuno di noi quando ci accorgiamo che un amore, il grande amore, sta per finire, anzi finisce? E' ovvio, con il dolore del fallimento pian piano subentra la rabbia ma poi tutto scema e rimane, con i ricordi, un'acuta tristezza. E la musica con parole che denunciano il dolore e la nostalgia di ciò che fu, inserite in bellissime e indimenticabili canzoni, ha sempre aiutato a lenire il nostro dispiacere. E a rinascere.

Tutto questo nella magnifica serata offerta ieri, 29 novembre, al Foyer del Teatro Unione dal "Festival dell'educazione emotiva", giunto alla seconda edizione, che ha portato tra i presenti (pochi purtroppo per la verità, ndr) due eccelsi solisti: la straordinaria contralto Natascia Bonacci e il chitarrista Attilio Costa. Un ensemble casuale ed eccezionale che ha coinvolto e fatto cantare, sottovoce, anche il

pubblico. Tutto inizia con la struggente canzone "Every Day, I have the Blues" per passare, con il suono della chitarra elettrica, tra ritmi di rumba, bossa e tango, ad altre famose canzoni di Aretha Franklin, regina del soul, perché il blues non è tristezza, non è malinconia. E' amore.

E ancora "Tu si 'na cosa grande" di Domenico Modugno (1964); "Bésame mucho" di Consuleo Velàzquez(1940) cantata da Dalida (1976) e diventa la più popolare del XX secolo.

Al termine, dopo i calorosi applausi, la foto ricordo con i rappresentanti dell'amministrazione comunale, l'assessore ai servizi sociali Rosanna Giliberto (il vice sindaco Antoniozzi assente per lo sciopero dei treni), l'assessore Giancarlo Martinengo, il consigliere Paolo Moricoli, Michele Palazzetti, direttore del festival e responsabile coaching e formazione IPSE . In sala anche il Presidente IPSE Pierluigi Pezzotta.

NOTA – Natascia Bonacci, cantante che ha collaborato con il quintetto di Romano Mussolini, con Giorgio Rosciglione, Derek Wilson, Rosario Jermano, Tony Esposito. Attilio Costa, chitarrista che ha collaborato con Teresa De Sio, Francesco Sicari, con l'Orchestra Italiana del Cinema.





... quotidiano online della Tuscia!
TusciaTimes.eu
(.COM)







... quotidiano online della Tuscia!
TusciaTimes.eu
(.COM)



Al via la seconda edizione del "Festival dell'educazione emotiva", a Viterbo dal 28 al 30 novembre (VIDEO)



di MARIA ANTONIETTA GERMANO –

VITERBO – Questa mattina, 20 novembre si è svolta la conferenza stampa a cura di Cristina Pallotta, addetta stampa del Comune, nella sala consiliare di Palazzo dei Priori, dove è stata presentata la seconda edizione del **“Festival dell’educazione emotiva”** (28-30 novembre 2024) promossa dal Comune di Viterbo e organizzata in collaborazione con l’Istituto psicologico europeo (IPSE) e con il supporto della scuola secondaria di primo grado, Bonaventura Tecchi.

Il festival si svolge in tre luoghi simbolo della città: al Ridotto e Foyer del Teatro dell’Unione, alla Sala Regia di Palazzo dei Priori e al Palazzo Brugiotti, sede della Fondazione Carivit.

Al tavolo dei relatori con l’assessore alle politiche sociali e all’educazione **Rosanna Giliberto**, **Giancarlo Martinengo**, assessore all’ambiente, **Alessandra Croci** delegata alla Francigena e Giunileo 2025 e il direttore del festival e responsabile coaching e formazione IPSE, **Michele Palazzetti**.

L’assessore Rosanna Giliberto ha esordito dicendo: “E’ un festival che è rivolto a tutta la cittadinanza e vuole dare un contributo culturale. Nel 2023 abbiamo promosso le prime caratteristiche scuole dell’empatia. Questa seconda edizione percorre nuovi linguaggi. Non solo ci saranno esperti nel settore educativo per i piccoli 0-6 anni, ma quest’anno è rivolto anche i ragazzi delle medie. Non è un festival di

nicchia ma è una manifestazione che riesce a coinvolgere tutti. Per l'Amministrazione questo festival è un valore e diffonde energia".

Prende la parola il direttore Michele Palazzetti : "Il festival è rivolto all'intera popolazione ed è concepito per dare un contributo culturale a livello nazionale attraverso le esperienze e gli spunti metodologici da esse derivate. Il festival propone: Occasioni di confronto; attività specifiche con educatori ed insegnanti; laboratori per piccoli gruppi di ragazzi, genitori, educatori, insegnanti, professionisti dell'aiuto. Quest'anno si inizia con la scuola Bonaventura Tecchi, storica istituzione educativa nel centro della città che ha oltre il 41% degli iscritti appartenenti a famiglie non italiane e di diverse nazionalità".

E va nel dettaglio illustrando tutti gli eventi.

Si parte Giovedì 28, ore 15:00, con l'inaugurazione di una mostra di foto e parole, al Ridotto del Teatro Unione, "Te lo leggo in faccia". La mostra rimane aperta sino al 29 dicembre. **Ore 16:00-19:00, a Palazzo Brugiotti, tavola rotonda per educatori e insegnanti, "Empatia e altre trappole".**

Venerdì 29 novembre, ore 9:30-12:00, al Foyer dell'Unione, il workshop per 80 allievi della scuola media B. Tecchi, "Dieci mie parole". Ore 10,30-12,30- Ridotto Teatro dell'Unione, workshop con 20 allievi della scuola media B. Tecchi "Scrivo la mia faccia" – Incontro con il fotografo Gianni Mercuri. Ore 15:30-16:30 -Alla sala Regia di palazzo dei Priori, incontro con l'autore, Maura Gancitano con il libro "Erotica dei sentimenti- Per una nuova educazione sentimentale". Ore 18:00-19:30 al Foyer del Teatro dell'Unione, Seminario-concerto "Rabbia e tristezza suonano bene" con Natalia Bonacci, Atticlio Costa e la voce di Alfonso Antoniozzi.

Sabato 30 novembre, giornata conclusiva del festival, ore 9:30-12:30 al foyer del Teatro dell'Unione workshop con 20

ragazzi della scuola media B.Tecchi: "Fare, sentire, pensare". Mentre al Palazzo dei Priori- Sala Rossa, alle **9:30-12:30** , laboratorio per 10 ragazzi della scuola B.Tecchi, "Sentire e nominare le emozioni". Alla stessa ora, ma nella Sala delle Colonne, sempre a Palazzo dei Priori, laboratorio per 10 genitori e insegnanti, "La saggezza nel corpo". **Dalle ore 15:00 alle 17:00**, al Foyer del Teatro dell'Unione, la tavola rotonda "Emozioni zerosei", educazione emotiva nei nidi e nell'infanzia, per educatori ed insegnanti. **Dalle 18:00 alle 19,30**, Foyer Teatro dell'Unione il festival si conclude con la festa-spettacolo "La mia misura".







VITERBO 28-30 NOVEMBRE



FESTIVAL
del'educazione
emotiva seconda
edizione
2024

Giovedì 28

ore 15

Teatro dell'Unione - Ridotto
**Inaugurazione della mostra
TE LO LEGGO IN FACCIA**
foto di Gianni Mercuri
testi degli allievi
della Scuola Media B. Tecchi



ore 18-19,30

Teatro dell'Unione - Foyer
**Seminario-concerto
RABBIA E TRISTEZZA SUONANO**
con Natascia Bonacci
Attilio Costa
Alfonso Antoniazzi

ore 16-19

Palazzo Brugiotti
**Tavola rotonda per
educatori e insegnanti
EMPATIA E ALTRE TRAPPOLE**
con
Antonia Chiara Scardicchio
e Paolo Trenta



ore 9,30-12,30

Teatro dell'Unione - Foyer
**Workshop con 20 ragazzi
FARE SENTIRE PENSARE**
con Stefano del Moro



ore 9,30-12,30

Palazzo dei Priori - Sala Rossa
Laboratorio per 10 ragazzi

Venerdì 29

ore 9,30-12,30

Teatro dell'Unione - Foyer
**Workshop per 80 allievi
della scuola media B. Tecchi
DIECI MIE PAROLE**



ore 9,30-12,30

Palazzo dei Priori - Sala delle Colonne
**Laboratorio per 10 genitori e insegnanti
LA SAGGEZZA NEL CORPO**
con Giovanna Angelone

ore 15,30-16,30

Palazzo dei Priori Sala Regia
**Incontro con l'autore
Maura Gancitano
EROTICA DEI SENTIMENTI**
Per una nuova
educazione sentimentale



ore 15-17 - Teatro dell'Unione - Foyer

Tavola rotonda Emozioni 0-6
L'educazione emotiva nei nidi e all'infanzia

ore 18-19,30 - Teatro dell'Unione - Foyer

Festa-spettacolo LA MIA MISURA

info@ipsesrl.com